



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Campania
Direzione Generale

**IPOTESI DI CONTRATTO INTEGRATIVO REGIONALE IN MATERIA DI
DETERMINAZIONE DEL FONDO REGIONALE PER L'ATTRIBUZIONE DELLA
RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO A.S. 2012/2013 PER IL
PERSONALE DEL RUOLO DEI DIRIGENTI SCOLASTICI DELLA REGIONE
CAMPANIA**

Il giorno 22 marzo 2017 presso la sede della Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania, ha avuto luogo l'incontro tra la delegazione di parte pubblica e la delegazione di parte sindacale, nelle persone che sottoscrivono in calce il presente contratto, per concordare il testo del Contratto Integrativo Regionale per il personale dell'Area V della Dirigenza Scolastica in merito alla determinazione e all'utilizzazione del fondo regionale per quanto concerne la retribuzione di posizione e di risultato per l'anno scolastico 2012 - 2013.

PREMESSO

- che il C.C.N.L. per il personale dell'Area V della dirigenza scolastica, relativo al quadriennio normativo 2006 - 2009 - e primo biennio economico 2006 -2007, è stato sottoscritto in data 15/07/2010;
- che è stata sottoscritta l'Intesa tra il MIUR e le OO.SS. dell'Area V per la determinazione del Fondo Unico Nazionale relativo alla retribuzione di posizione e di risultato come previsto dal CCNL e per la sua ripartizione a livello regionale;
- che con nota prot. n. AOODGPER. 22374 del 28/07/2015, il MIUR ha comunicato all'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania la consistenza del fondo regionale per l'anno scolastico 2012/2013, pari ad € **16.277.152,41**;
- che in data 11 Dicembre 2015 è stato sottoscritto il CIR relativo alla retribuzione di posizione e risultato per l'anno scolastico 2012/2013 e che lo stesso, inviato a controllo, è stato oggetto di rilievo n. 44 del 19/02/2016 da parte dell'UCB presso il MIUR, cui l'USR ha fornito chiarimenti con nota AOODRCA. 6622 del 6/05/2016;
- che, alla luce delle osservazioni formulate dall'UCB, l'USR per la Campania stante la mancata sottoscrizione di una nuova ipotesi di CIR da parte delle OOSS di categoria, ha predisposto ai sensi dell'art. 40 - comma 3 ter - del D. Lgs. 165/2001, atto unilaterale prot. AOODRCA. 11083 del 3 agosto 2016;
- che in data 4 agosto 2016 si è svolta una Conferenza dei servizi promossa dal MIUR ai sensi dell'art. 14 comma 1 della legge 241/90 con oggetto "Area V della Dirigenza scolastica. Fondo Unico Nazionale (FUN) per la retribuzione di posizione e di risultato dei DDSS e connessi contratti integrativi regionali (CIR)" tendente alla risoluzione delle differenze interpretative

- tra MIUR ed UCB circa la determinazione delle retribuzioni accessorie della dirigenza scolastica;
- che il MIUR – Direzione Generale delle risorse umane e finanziarie - con nota AOODGRUF.12440 del 2 settembre 2016, richiamando il verbale redatto nel corso dell'incontro, ha comunicato agli Uffici periferici che "per le situazioni relative agli anni scolastici già trascorsi, dal 2012/2013 al 2015/2016 – il dato letterale contenuto nell'art. 57, comma 3 del CCNL 2006 e nell'art. 4 del CCNI 2007, consente di accedere alla possibilità, in relazione alla contrattazione di livello regionale, di distribuire le risorse della retribuzione di posizione parte variabile in ragione dei presenti e di retribuire le reggenze a valere sulla retribuzione di risultato", e, pertanto che potranno essere riaperte le contrattazioni integrative relative ai sopra citati anni scolastici al fine di adeguare i CIR alle indicazioni contenute in tale verbale;
 - che l'USR per la Campania e le parti sindacali in data 24 ottobre 2016 hanno sottoscritto una nuova ipotesi di CIR per l'a.s. 2012/2013 e che la stessa – sottoposta a controllo – è stata oggetto di Osservazioni formulate dall'UCB presso il MIUR con note del 27/12/2016 – riscontrate dall'USR il 27/01/2017 - e del 21/02/2017 con le quali si è invitata l'Amministrazione a riproporre il calcolo della retribuzione complessiva formulata tenendo conto delle osservazioni esplicitate;
 - che la consistenza del fondo accertata consente di determinare i valori delle retribuzioni di posizione, parte variabile, e di risultato a decorrere dal 01/09/2012, ferme restando le fasce di complessità delle istituzioni scolastiche della regione di cui all'Intesa sulla ripartizione delle fasce di complessità per l'a.s. 2012/2013 sottoscritta il giorno 15 maggio 2013, con la quale le parti firmatarie hanno concordato che le risorse effettivamente disponibili devono essere distribuite tra i dirigenti scolastici appartenenti alle tre fasce di posizione in cui sono collocate le scuole della regione Campania secondo le seguenti aliquote: 3 fascia -1 - 2 fascia - 1,3 - 1 fascia - 1,5 - ;
 - che con il presente contratto si dà attuazione alle nuove modalità di costituzione, ripartizione e utilizzo delle risorse del fondo regionale a decorrere dall' a.s. 2012 – 2013 tenuto conto delle osservazioni avanzate dall'Organo di Controllo e di quanto sopra descritto e contenuto nella nota MIUR AOODGRUF.12440 del 2/09/2016.

Art. 1
Premessa

1. Le premesse fanno parte integrante del presente contratto.

Art. 2
Fondo regionale 2012/2013 – Risorse incarichi aggiuntivi

1. Il fondo regionale 2012 – 2013 per la retribuzione di posizione e risultato è così determinato:
- a) € 16.277.152,41 come quantificato nella nota MIUR del 28/07/2015;
 - b) € 7.470,15 derivanti da incarichi aggiuntivi rilevati alla data del 31/12/2011.
- Pertanto il budget disponibile per la retribuzione di posizione e risultato è quantificato in € 16.284.622,56 .
 - La quota pari all'85% del totale viene utilizzata per la retribuzione di posizione fissa e variabile ed è di € 13.841.929,18.
 - La quota pari al 15% del totale di € 2.442.693,38 sommata alla quota residua derivante da economie CIR a.s. 2011/2012 determinatesi a seguito di eventi straordinari di € 65.106,79 per

un totale complessivo di € 2.507.800,17 viene utilizzata per la retribuzione delle reggenze e del risultato.

Art. 3

Retribuzione di posizione a decorrere dal 01/09/2012

1. L'importo disponibile per la determinazione della retribuzione di posizione, pari all'85% delle risorse di cui alle lettere a) e b) dell'Art. 2, è pari a € **13.841.929,18**;
2. L'importo disponibile per l'attribuzione della retribuzione di posizione parte variabile, al netto della quota da destinare alla retribuzione di posizione parte fissa (€ **3.798.534,24**), viene determinata in relazione al numero di dirigenti in servizio, pari a 1070 (compresi i dirigenti in particolari situazioni di stato e detratti i 2 (due) DDSS in posizione di stato (cui non deve essere liquidata retribuzione alcuna perché a carico di altra amministrazione) ammonta a € **10.043.394,94**.
3. In osservanza dell'art. 9 comma 1 del D.L. 78/2010, come anche evidenziato nella nota MEF/RGS n. 12/2011, che prevede misure di limitazione del trattamento economico complessivo dei dipendenti, ivi compresi quelli di qualifica dirigenziale, all'importo percepito nell'anno 2010, ad esclusione della retribuzione di risultato e di altri emolumenti non aventi carattere fisso o continuativo, vengono confermati i valori della retribuzione di posizione parte variabile determinati con decreto unilaterale del Direttore Generale dell'USR per la Campania prot. AOODRCA 16498 del 15/12/2011;
4. Pertanto a decorrere dal 1/9/2012 i valori lordi delle retribuzioni di posizione, parte variabile, da corrispondersi per 13 mensilità, relativi alle fasce di complessità delle istituzioni scolastiche, che dovranno essere conguagliati con quanto eventualmente già corrisposto a titolo di retribuzione di posizione parte variabile per l'A.S. 2012/2013, sono determinati come di seguito:

| COMPUTO RETRIBUZIONE DI POSIZIONE VARIABILE SU FASCIA EX ART. 9 comma 1 D.L. 78/2010 | | | | | | | |
|--|-----------------------|-----------|--------------------------------|--------------|---|-----------------------|---|
| Fasce | DS IN SERVIZIO SCUOLA | DS IN PPS | TOT.DS CIR POSIZIONE VARIABILE | rapporto | VALORE ANNUO POS.VARIABILE CIR 12/13 RAPPORTATO CIR 10/11 | totale spesa | VALORE MENSILE POS.VARIABILE CIR 12/13 RAPPORTATO CIR 10/11 |
| | | | | | | € 0,00 | € 0,00 |
| 4^ | 0 | 0 | 0 | 0,5 | 6.062,67 | € 812.397,78 | € 466,36 |
| 3^ | 131 | 3 | 134 | 1 | 8.487,50 | € 7.426.562,50 | € 652,88 |
| 2^ | 866 | 9 | 875 | 1,3 | 9.093,75 | € 536.531,25 | € 699,52 |
| 1^ | 59 | 0 | 59 | 1,5 | | | |
| | 1056 | 12 | 1068 | numero quote | | € 8.775.491,53 | |

5. La quota residua pari ad € 1.267.903,41 andrà ad integrare il budget destinato alla retribuzione di risultato.

6. Per i dirigenti in particolari posizioni di stato, di cui all'art. 13 del CCNL 11/04/2006, la retribuzione di posizione è percepita secondo la fascia di complessità dell'istituzione scolastica affidata con incarico nominale.

[Handwritten signatures and initials]

Art. 4
Retribuzione delle reggenze – Anno scolastico 2012 - 2013

1. In applicazione dell'art. 2 del CIN sottoscritto il 22/2/2007 i valori della retribuzione per le reggenze, sono determinati – in proporzione al periodo di incarico - nella misura dell'80% della parte variabile della retribuzione di posizione dell'istituto assegnato in reggenza. Pertanto le misure lorde dei compensi relativi alle reggenze, a decorrere dal 1° settembre 2012, erogata in corrispondenza alla durata dell'incarico e alla fascia di complessità degli istituti scolastici, sono le seguenti:

| FASCE | N. REGGENZE | IMPORTO TOTALE A.S. 2012/2013 |
|--------|-------------|-------------------------------|
| 1^ | 0 | 0 |
| 2^ | 18 | 53.947,95 |
| 3^ | 5 | 13.739,84 |
| TOTALI | 23 | 67.687,79 |

Inoltre, per poter procedere alla liquidazione del differenziale dovuto ai sensi dell' art. 69 – comma 2 - del CCNL scuola 1995, ai DDSS ai quali nell'A.S. 2012/2013 sono state conferite reggenze temporanee , non liquidate direttamente dagli Istituti affidati in reggenza, viene destinato dal fondo regionale riservato alla retribuzione di risultato la somma di € 42.997,04.

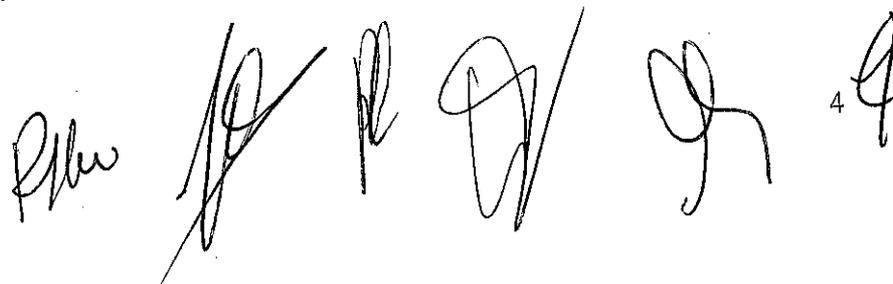
2. L'importo totale ($67.687,79 + 42.997,04 = 110.684,83$) determinato al comma 1 è da sottrarre alla quota del fondo regionale destinato alla retribuzione di risultato.

Art. 5
Retribuzione di risultato – Anno Scolastico 2012 – 2013

1. Le risorse totali disponibili per la retribuzione di risultato definite in ragione del 15% del fondo regionale e delle economie derivanti dal fondo 2011/2012, sono pari a € 2.507.800,17 ; tale importo deve essere incrementato ulteriormente con l'economia del budget complessivo della retribuzione di posizione A.S. 2012/2013, pari ad € 1.267.903,41, e diminuito della spesa complessiva per le reggenze, pari ad € 110.684,83 .

2. Il budget effettivamente disponibile per l'attribuzione della retribuzione di risultato ai dirigenti scolastici in servizio nella regione Campania per l'A.S. 2012/2013 ammonta, pertanto, a € 3.665.018,75.

3. Le misure lorde della retribuzione di risultato per l'A.S. 2012/2013, da erogarsi in rapporto alla fascia di complessità degli istituti scolastici, sono le seguenti:



| Fasce | DS IN SERVIZIO SCUOLA | DS IN PPS | TOT DS CIR POSIZIONE VARIABILE | rapporto | coefficiente | valore fasce VARIABILI ANNUO | totale spesa |
|--------|-----------------------|-----------|--------------------------------|--------------|----------------|------------------------------|-----------------------|
| 3^ 50% | 131 | | 131 | 0,5 | 851,5 | € 1.285,52 | € 168.403,12 |
| 3^ | 131 | 3 | 134 | 1 | 1742 | € 2.571,04 | € 344.519,36 |
| 2^ | 866 | 9 | 875 | 1,3 | 14787,5 | € 3.342,35 | € 2.924.556,25 |
| 1^ | 59 | 0 | 59 | 1,5 | 1150,5 | € 3.856,56 | € 227.537,04 |
| | 1187 | 12 | 1199 | numero quote | 18531,5 | | € 3.665.015,77 |

4. Ai Dirigenti scolastici titolari di incarico effettivo su sede sottodimensionata e titolari di incarico atipico su seconda sede sotto dimensionata, pari a n. 131, viene corrisposta un'ulteriore quota di retribuzione di risultato in misura corrispondente al **50% della 3^ fascia di complessità**. La predetta ulteriore quota è corrisposta per il solo anno scolastico 2012/2013, in ragione del maggior impegno derivante dal doppio incarico conferito.

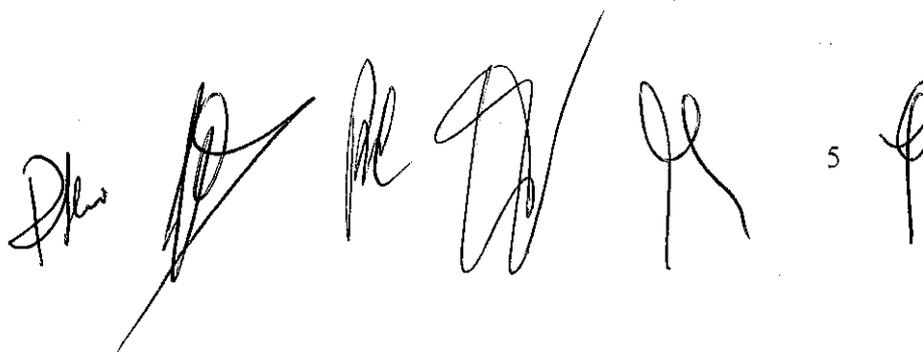
5. Per i dirigenti in particolari posizioni di stato, di cui all'art. 13 del CCNL 11/4/2006, la retribuzione di risultato è pari a quella corrispondente alla fascia di complessità dell'Istituzione scolastica dell'incarico nominale.

6. La retribuzione di risultato è da erogarsi in un'unica soluzione.

Art. 6 Norme transitorie e finali

1. Le risorse destinate al fondo regionale sono integralmente utilizzate nell'anno scolastico di riferimento.
2. I criteri e le modalità di utilizzo del fondo regionale definite dal presente contratto continuano ad applicarsi fino alla stipula di un nuovo CIR.
3. la presente ipotesi di contratto, corredato dalle prescritte relazioni viene sottoposto a certificazione di compatibilità finanziaria da parte degli Uffici all'uopo deputati.
4. A tutto quanto non disciplinato dal presente contratto si applica il CCNL Area V della dirigenza scolastica del 15/7/2010.

Letto, approvato e sottoscritto



LE PARTI FIRMATARIE

PER LA PARTE PUBBLICA

Il Direttore Generale

Luisa Franzese

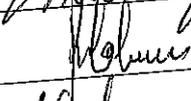


PER LA PARTE SINDACALE

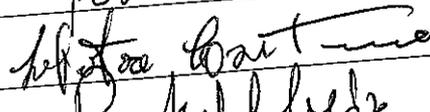
FLC CGIL - f.to



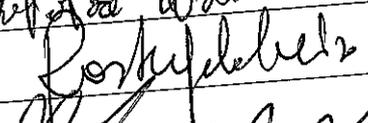
CISL - Scuola f.to



UIL - Scuola f.to



SNALS Confsal f.to



ANP - CIDA f.to

